



**Direzione Regionale:** Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive

## Decreto del Presidente

**N. T00116 del 18/05/2018**

**Proposta n. 4761 del 19/03/2018**

**Oggetto:**

Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Nomina di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

**Estensore**

**Responsabile del Procedimento**

**Il Dirigente d'Area**

---

**Il Direttore Regionale**

---

**L' Assessore**

---

Oggetto: Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo. Nomina di un componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e del personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99" e s.m.i.;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 5, della suddetta legge alla stregua della quale "*le camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le aziende speciali delle camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le camere di commercio possono attribuire alle aziende speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie*";

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254 che dall'art. 65 all'art. 73 disciplina le aziende speciali delle camere di commercio;

VISTO, in particolare, l'art. 73, comma 1, del suddetto Regolamento, rubricato "*Collegio dei revisori dei conti*", alla stregua del quale: "*Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla regione*";

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

VISTO, in particolare, l'art. 30, comma 1, del suddetto Statuto alla stregua del quale "*la Camera di Commercio, per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, può costituire Aziende Speciali ai sensi della vigente normativa*";

VISTO lo Statuto del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

CONSIDERATO che in data 23 marzo 2018 è scaduto il Collegio dei Revisori dei Conti del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo, nominato con delibera della Giunta Camerale n. 3/15 del 24/03/2015;

VISTA la nota camerale prot. n. 0001877/U del 09/02/2018, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0075783 del 09/02/2018, con la quale il Segretario Generale della CCIAA di Viterbo ha chiesto alla Regione Lazio la nomina, per quanto di competenza, dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della suddetta Azienda speciale onde consentire nei termini la costituzione di detto Organo;

VISTA la nota prot. n. 24/sp del 02/03/2018, acquisita agli atti con prot. n. 0118977 del 05/03/2018, con la quale l'Assessore Sviluppo Economico e Attività Produttive uscente ha designato quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti di Ce.F.A.S. il Dott. Mauro PIETRINI, allegandone il *curriculum vitae*;

VISTA la nota prot. n. 0208347 del 10/04/2018, con la quale l'attuale Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione conferma la designazione, già avvenuta con nota n. 24/sp del 02/03/2018, del Dott. Mauro PIETRINI quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti di Ce.F.A.S.;

VISTO il *curriculum vitae* del Dott. Mauro PIETRINI;

VISTA la dichiarazione sostitutiva del Dott. Mauro PIETRINI, resa in data 12/03/2018, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, acquisita in atti, relativamente al possesso degli specifici requisiti previsti dalla Legge n. 580/1993 e s.m.i. per l'incarico di componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti di Ce.F.A.S., alla propria disponibilità alla nomina, all'assenza delle situazioni di divieto previste dall'art. 356 del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., all'inesistenza di alcuna causa ostativa al conferimento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art.7 del D.lgs 235/2012, all'assenza di alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

CONSIDERATO che, al fine di verificare la veridicità della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con riferimento al Dott. Mauro PIETRINI, sono stati richiesti:

- a) il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma (nota prot. n. 0121451 del 05/03/2018);
- b) i certificati relativi a procedimenti contabili pendenti e a condanne contabili definitive alla Corte dei Conti - Procura Regionale del Lazio e Sezione Giurisdizionale del Lazio (nota prot. n. 0121442 del 05/03/2018);

e sono state consultate le Banche Dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, di Ce.F.A.S., della CCIAA di Viterbo e di InfoCamere;

ACQUISITI, con riferimento al Dott. Mauro PIETRINI:

- il certificato generale del casellario giudiziale contrassegnato con il n. 32970/2018/R e il certificato dei carichi pendenti emessi dalla Procura della Repubblica di Roma in data 06/03/2018 e acquisiti agli atti regionali con prot. n. 134384 del 12/03/2018;
- il certificato relativo a procedimenti contabili pendenti e a condanne definitive emesso dalla Procura Regionale per il Lazio della Corte dei Conti con nota prot. n. 0004505 del 13/03/2018, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0142786 del 14/03/2018;

- la visura, datata 05/03/2018, della banca dati relativa al Registro dei Revisori legali del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato;
- la “Scheda persona con cariche completa”, datata 05/03/2018, tramite il sistema Telemaco di InfoCamere S.c.p.a, contenente dati ufficiali, affidabili e completi sulle imprese italiane ed europee, sui loro soci ed amministratori;
- la visura, datata 16/03/2018, tramite il sito di Ce.F.A.S. dell'elenco degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali della stessa Azienda speciale della CCIAA di Viterbo;
- la visura, datata 16/03/2018, tramite il sito della CCIAA di Viterbo dell'elenco degli incarichi amministrativi di vertice e dirigenziali della stessa Camera di Commercio;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, a seguito di istruttoria conclusasi in data 16/03/2018, nei confronti del Dott. Mauro PIETRINI, sulla base della documentazione da questi presentata e di quella acquisita d'ufficio, nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 13 della Legge n. 580/1993, l'assenza delle situazioni di divieto previste dall'art. 356 del R.R. n. 1/2002 e s.m.i., l'inesistenza di alcuna causa ostativa al conferimento dell'incarico, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art.7 del D.lgs 235/2012, l'assenza di alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite, nonché il possesso dei requisiti personali e professionali, per la nomina a componente effettivo del Collegio dei Revisori del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

CONSIDERATO che lo Statuto del Ce.F.A.S., al comma 3 dell'art. 9, rubricato “*Il Collegio dei Revisori*”, prevede che “*Il Collegio dura in carica quanto l'organo di amministrazione decorrenti dalla data di presa d'atto della Giunta camerale*” e, al comma 4 dell'art. 5, rubricato “*Consiglio di Amministrazione*”, prevede che “*il Consiglio di Amministrazione dura in carica per tre anni decorrenti dal 1° gennaio successivo alla data della nomina*”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, dello Statuto del Ce.F.A.S. “*Ai Revisori spetta un emolumento che viene determinato dal Consiglio Camerale*” e che tale emolumento per il componente effettivo risulta essere pari ad € 2.553,48 annui;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover nominare nel Collegio dei Revisori dei Conti del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo il Dott. Mauro PIETRINI, in qualità di componente effettivo, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente atto, con riserva di nomina del componente supplente;

## **DECRETA**

Per le motivazioni di cui alle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- di nominare il Dott. Mauro PIETRINI, nato a Viterbo il 13 luglio 1974, quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo, con riserva di nomina del componente supplente;
- di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di presa d'atto della Giunta della CCIAA di Viterbo e dura tre anni;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 9, ultimo comma, dello Statuto del Ce.F.A.S. “*Ai Revisori spetta un emolumento che viene determinato dal Consiglio Camerale*” e che tale emolumento per il componente effettivo risulta essere pari ad € 2.553,48 annui;
- di notificare il presente Decreto al Dott. Mauro PIETRINI, al Ce.F.A.S., alla Camera di Commercio di Viterbo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico.

Ai sensi della vigente normativa, tutte le spese inerenti a detto incarico graveranno sul Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo (Ce.F.A.S.) - Azienda speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Viterbo.

Il presente atto non comporta nessun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto è redatto in due originali di cui uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti